

L'Atto Aggiuntivo, in particolare, ha esteso la durata della Convenzione al 31.12.2013 ed ha disposto il trasferimento su c/c dedicato intestato all'Agenzia di 5 milioni di euro per la realizzazione di Interventi per la città di L'Aquila. Invitalia, come previsto dall'Atto Aggiuntivo, ha presentato le proposte di integrazioni al Programma Operativo le quali sono state approvate dal Comitato scientifico di indirizzo ed alta sorveglianza nella seduta del 17 febbraio 2010 e dal MiBAC con lettera del 2 aprile 2010.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono state svolte le seguenti principali attività:

- completamento delle analisi di prefattibilità relative al secondo Gruppo di nove poli museali selezionati dal Comitato Scientifico;
- conclusione di alcune analisi specifiche (economico-gestionale, organizzativa e di contesto normativo, di benchmark) relative ad un Gruppo di 8 poli;
- conclusione di un'analisi dell'integrazione e dell'interdipendenza tra contesto socio-economico e polo museale, relative ad un Gruppo di 8 poli;
- conclusione e validazione dei progetti preliminari degli interventi previsti nei piani di sviluppo predisposti per 5 poli;
- conclusione e validazione del progetto definitivo per appalto integrato degli interventi di valorizzazione del polo dell'Aquila (ex Mattatoio);
- progettazione, pubblicazione, promozione del bando di concorso per l'assegnazione di premi alle migliori Tesi di laurea e di dottorato nei settori della valorizzazione, promozione e gestione dei Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno; assegnazione dei premi alle tesi vincitrici;
- aggiornamento del sito web di progetto Mumex;
- realizzazione dell'analisi di benchmarking della comunicazione museale;
- incontri di partenariato e di trust building condotti sui territori interessati dal progetto e c/o gli uffici centrali del MiBAC e del MISE/DPS;
- Attività di promozione e comunicazione (3 convegni, di cui 2 di livello locale ed 1 di livello nazionale);
- redazione della reportistica prevista dalla convenzione (relazioni semestrali e rapporti di monitoraggio e rendicontazione). In particolare, le attività svolte ed i costi sostenuti nel corso del III quadrimestre 2009 sono state oggetto di rendicontazione al committente, che ha approvato e liquidato gli importi richiesti.

Sono state, inoltre, realizzate le attività necessarie per l'espletamento delle procedure di gara finalizzate all'affidamento di distinte parti di attività per le quali si è necessario il ricorso ad organizzazioni dotate di specifiche caratteristiche tecnico - professionali.

Programma Operativo di Supporto alla Committenza Pubblica

Nel corso dell'esercizio 2010 è proseguita l'attuazione del Programma operativo per il miglioramento della committenza pubblica.

Dal punto di vista della gestione del partenariato, nel corso dell'anno sono stati sottoscritti i Protocolli Quadro con le Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna e Veneto. Inoltre, sono stati sottoscritti gli addendum ai protocolli quadro con le Regioni Lombardia e Toscana.

Per quanto concerne le attività operative, queste sono proseguite senza soluzione di continuità per gli interventi avviati negli anni passati e non ancora conclusi, mentre è stato dato avvio a 11 nuovi interventi a carattere regionale e due nuovi interventi riguardanti le azioni multi regionali, uno relativo ai sistemi urbani e l'altro ai beni culturali.

In riferimento alle azioni multi regionali nel corso del 2010 sono stati avviati due nuovi interventi: il primo relativo a "Accompagnamento all'attuazione del QSN 2007-2013 per gli investimenti di città e sistemi urbani" ed il secondo sulla "Qualità dei bandi per l'acquisto di servizi nel settore dei beni culturali".

E' proseguita inoltre, nell'ambito delle azioni trasversali del Programma Operativo, la linea d'intervento dedicata al Portale web SviluppoRegioni. Nel corso del 2010 è proseguita l'attività di

aggiornamento dei contenuti del sito in funzione dell'attivazione di nuovi interventi regionali e dell'avanzamento di quelli in corso di realizzazione.

Infine, come già nell'anno precedente, le attività del Laboratorio di programmazione regionale si sono concentrate nella realizzazione del progetto "Kublai".

Programma Operativo di Advisoring per lo Sviluppo di Studi di Fattibilità

Nel corso dell'esercizio 2010 è proseguita l'attuazione del Programma operativo di advisoring per lo sviluppo degli studi di fattibilità (ex Del. CIPE 7/06).

Per quanto concerne le attività operative, sono state ultimate le attività relative a 11 interventi, di cui 4 in comune con il PO Committenza Pubblica, che si riepilogano di seguito:

- AR-BAS-03-SDF - Valorizzazione delle eccellenze produttive e scientifiche regionali: supporto all'elaborazione di un Piano per la creazione di un Polo di Innovazione nel settore delle agrobiotecnologie - Regione Basilicata;
- AR-CAL-03-SDF - Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale "SIAR": supporto alla revisione del disciplinare tecnico della gara d'appalto e predisposizione del Piano Strategico atto alla riorganizzazione dell'IT regionale - Regione Calabria;
- AR-CAL-04-SDF - Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile: supporto alla progettazione ed elaborazione del Piano - Regione Calabria;
- AR-CAL-05- SCP- SDF - Assestment del sistema della Sanità Elettronica in Calabria (SEC) - Regione Calabria (intervento in comune con il PO Committenza Pubblica);
- AR-CAM-04-SDF - Accordo di reciprocità (AdR). Accompagnamento e supporto tecnico *nel processo di implementazione del nuovo strumento di programmazione regionale "accordo di reciprocità"* - Regione Campania;
- AR-CAM-05-SDF - APQ "Studi di fattibilità" - ciclo progettuale. Accompagnamento e supporto tecnico nell'ambito del processo di affidamento, realizzazione e gestione del ciclo progettuale delle proposte di studio inserite nell'APQ "Studi di Fattibilità" - Regione Campania;
- AR-LIG-01-SCP-SDF - Programma Triennale di sviluppo e sostegno all'Università, alla *ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico 2008-2010: supporto alla definizione del Piano di Azione a sostegno dei Poli di Ricerca e Innovazione* - Regione Liguria (intervento in comune con il PO Committenza Pubblica);
- AR-PAB-01-SCP-SDF - Elaborazione del Master Plan per rafforzare e valorizzare il sistema produttivo territoriale nel settore dell'edilizia ecosostenibile nelle Province Autonome di Bolzano e Trento - Provincia Autonoma di Bolzano (intervento in comune con il PO Committenza Pubblica);
- AR-PAT-01-SCP-SDF - Elaborazione del Master Plan per rafforzare e valorizzare il sistema produttivo territoriale nel settore dell'edilizia ecosostenibile nelle Province Autonome di Bolzano e Trento - Provincia Autonoma di Trento (intervento in comune con il PO Committenza Pubblica);
- AR-TOS-02-SDF - Area Industriale del Madonnino nella Provincia di Grosseto - Piano di sviluppo d'area vasta - Regione Toscana;
- AR-VEN-02-SDF - Supporto alle attività di trasferimento dei risultati della *ricerca scientifica pubblica per la Regione del Veneto* - Regione Veneto.

Nel contempo è stato dato avvio a 8 nuovi interventi a carattere regionale, di cui uno è in comune con il PO Committenza Pubblica, che si riepilogano di seguito:

- AR-ABR-02.1-SDF - Sostegno all'implementazione del distretto del benessere d'Abruzzo;
- AR-ABR-02.2-SDF - Valorizzazione delle eccellenze produttive e scientifiche regionali: potenziamento e rafforzamento dei Poli di Innovazione;
- AR-EMI-01-SCP-SDF - Azioni di sistema volte alla valorizzazione del potenziale territoriale in chiave turistico - culturale della Linea Gotica - Regione Emilia Romagna (intervento in comune con il PO Committenza Pubblica);
- AR-MOL- 01-SDF - Elaborazione di un piano di azione per la rivitalizzazione delle aree interne basato sulle politiche dell'accoglienza, anche attraverso la riqualificazione dei borghi antichi - Regione Molise;
- AR-PUG-01-SDF - Sistema regionale delle aree di insediamento produttivo - Regione Puglia;
- AR-PUG-02-SDF - Sistema di certificazione della sostenibilità ambientale - Regione Puglia;

- AR-PUG-03-SDF - Valorizzazione del patrimonio immobiliare II.PP.A.B. – Regione Puglia;
- AR-TOS-03-SDF – Intervento a supporto del processo di sviluppo tecnologico e razionalizzazione della rete regionale dei Centri Servizi per le imprese (CSI) – Regione Toscana.

Inoltre si è provveduto alla prosecuzione delle attività relative a 5 interventi iniziati negli anni precedenti il 2010, di cui 2 sono in comune con il PO Committenza Pubblica, che si riepilogano di seguito:

- AR-BAS-04-SDF – Azioni di supporto per il riposizionamento competitivo della filiera del mobile imbottito in Regione Basilicata – Regione Basilicata;
- AR-FVG-01-SCP-SDF - Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'innovazione, delle attività di ricerca e di trasferimento delle conoscenze e delle competenze tecnologiche 2008-2013: Supporto all'analisi della domanda di innovazione nei settori strategici della Regione Friuli Venezia Giulia – Regione Friuli Venezia Giulia (intervento in comune con il PO Committenza Pubblica);
- AR-LAZ-01-SDF - Analisi delle relazioni tra domanda e offerta di R&I e sulle reti di collaborazione tecnologica – Regione Lazio;
- AR-LOM-02-SDF - Innovazione digitale nei servizi sanitari in ambito nazionale ed europeo: supporto alla progettazione della integrazione dei sistemi informativi – Regione Lombardia;
- AR-SIC-05-SDF - Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità: aggiornamento del Piano Direttore – Regione Sicilia.

Nel 2010 il Gruppo di Contatto ha segnalato che a chiusura degli interventi, le Regioni interessate devono validare la regolare esecuzione delle attività svolte da Invitalia per la realizzazione degli studi di fattibilità.

Le Regioni Basilicata, Emilia Romagna, Molise e Toscana e le Province Autonome di Bolzano e Trento hanno già attestato la regolarità del lavoro svolto.

Nel corso della riunione del 12 marzo 2010, il Gruppo di Contatto ha deciso di finalizzare ad azioni trasversali e multi regionali le risorse destinate ad azioni regionali non programmate.

Attività di Audit sui fondi FEI, RF e FER gestiti dal Ministero dell'Interno

Nella stagione di programmazione comunitaria 2007 – 2013 l'Agenzia ha assunto il ruolo di Autorità Nazionale di Audit per i fondi SOLID (fondi comunitari per la gestione dei flussi migratori), gestiti dal Ministero dell'Interno. Si tratta del Fondo europeo per l'integrazione (FEI), Fondo europeo per i rimpatri (RF) e Fondo europeo per i rifugiati (FER III). La nomina dell'Agenzia è stata formalmente ratificata dalla Commissione Europea con la approvazione dei sistemi di gestione e controllo dei tre Fondi (SIGECO) avvenuta nel dicembre 2008.

Nel 2010 l'attività è stata focalizzata sul completamento degli Audit di Sistema dei 3 Fondi e nella realizzazione degli Audit di Progetti sul Programma Annuale 2007 del FEI. Nel corso dell'anno sono stati avviati i controlli sui Programmi Annuali (AP) 2008 del FEI, RF e FER.

Le attività di audit si sono concretizzate, prevalentemente, nelle seguenti attività:

- analisi dettagliata dei documenti afferenti la gestione e il controllo dei Fondi e degli AP (SIGECO, Manuale delle Procedure e delle Piste di Controllo, altri documenti di attuazione – Vademecum per i beneficiari);
- raccolta, attraverso incontri ad hoc, di informazioni sulle modalità organizzative e sulle procedure generali di gestione e controllo poste in essere dalle Autorità Competenti, con particolare riferimento alle Autorità Responsabili, nella attuazione dei seguenti programmi: AP FEI 2007, AP RF 2008 e AP FER 2008.

Programma di Marketing Territoriale per l'attrazione di Investimenti nei Distretti tecnologici e nelle filiere High-Tech delle Regioni del Mezzogiorno

Le attività legate alla commessa state oggetto di riprogrammazione nel corso del primo trimestre dell'anno, alla luce delle strategie e degli obiettivi declinati nel nuovo Programma Nazionale della Ricerca 2010-2012 (PNR) e delle mutate condizioni del contesto economico nazionale.

In questo senso, nell'ambito di tale nuova riprogrammazione delle attività, Invitalia è chiamata a fornire supporto alla Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca per ciò

che riguarda il rilancio delle politiche a sostegno della ricerca e dell'innovazione in particolare attraverso azioni che consentano di "ricostruire" un quadro unitario di riferimento della ricerca nazionale: dalla valorizzazione dei Distretti Tecnologici, al monitoraggio ed analisi della domanda (anche attraverso la realizzazione di un sistema di raccolta ed elaborazione dati), fino all'elaborazione normativa per la revisione e l'aggiornamento della legislazione di settore.

In particolare la Proposta di integrazione e di rifocalizzazione del programma di attività previste dalla Convenzione, condivisa con MIUR nel mese di ottobre 2010, ha previsto tre linee di intervento:

- Promozione del trasferimento tecnologico e attrazione di investimenti, nazionali ed internazionali a valle di un'attività di mappatura e analisi del sistema della ricerca industriale.
- Realizzazione di iniziative finalizzate a favorire una più efficace integrazione tra le politiche nazionali e regionali in tema di ricerca ed innovazione e degli strumenti per rafforzare il sistema della ricerca applicata.
- Contribuire alla selezione ed alla messa a sistema dei diversi interventi di programmazione negoziata, sottoscritti dal MIUR, cofinanziati e/o regolamentati dal D.Lgs. 297/1999, ai fini di una più funzionale definizione ed attuazione di alcuni progetti/interventi ritenuti strategici e prioritari dal MIUR.

Le principali attività realizzate nel corso del 2010, nell'ambito delle suddette tre linee di intervento, sono state volte a supportare - attraverso la costituzione di tre distinti Gruppo di Lavoro presso gli uffici del MIUR - i seguenti Uffici ministeriali:

- Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca; ad esempio nell'ambito della stesura del nuovo Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013;
- Ufficio III "Coordinamento, finanziamento e valutazione enti", in particolare nell'ambito di interventi finalizzati al sostegno ed al rilancio della ricerca industriale attraverso le iniziative promosse dai Distretti Tecnologici (nuovo Bando DT);
- Ufficio VI "Incentivazione e agevolazione della ricerca nelle imprese", in particolare nell'ambito della classificazione, selezione e articolazione di proposte di rimodulazione e di diversi strumenti e interventi di Programmazione Negoziata (Protocolli di Intesa, Accordi di Programma, Accordi di Programma Quadro, Accordi di Programmazione Negoziata) promossi dal MIUR.

POIn "Attrattori culturali naturali e Turismo" (FESR) 2007/2013

Il fine del Programma Operativo Interregionale è quello di promuovere e sostenere lo Sviluppo Economico e sociale, anche a fini turistici, dei territori attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale presente nelle Regioni dell'obiettivo "Convergenza".

La commessa vede il coinvolgimento della Capogruppo quale struttura tecnica di supporto incaricata dal Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (MISE-DPS), nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto nel maggio del 2009 con la Regione Campania in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo".

Il 10 settembre 2010 è stato sottoscritto un atto integrativo alla Convenzione del 22 maggio 2009. Con tale atto integrativo la scadenza, in origine fissata per il 21 novembre 2009, è stata prorogata al 31 dicembre 2010 e l'originaria dotazione finanziaria è stata incrementata con un'ulteriore quota pari a € 176.000.

Inoltre, con l'atto integrativo è stata introdotta la rendicontazione al costo con effetto retroattivo, ovvero a partire dall'avvio delle attività. In conseguenza di ciò la redditività della commessa è mutata per cui è stato necessario effettuare una rettifica in diminuzione dei ricavi 2009.

Nel corso del 2010, le azioni di supporto espletate dal Gruppo di lavoro incaricato hanno operato in continuità con le omologhe attività espletate nel corso dell'anno precedente, dando puntuale seguito a tutti gli adempimenti amministrativi e regolamentari previsti dalla vigente disciplina comunitaria e nazionale sottesa all'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali.

Alla data del 31 dicembre 2010 le attività di supporto sono state sospese essendo nel frattempo sopraggiunto il termine di scadenza disposto dalla convenzione.

Nelle more dell'aggiudicazione della procedura di gara avviata dall'AdG per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a regime, quest'ultima ha formalmente richiesto al MiSE-DPS un'ulteriore proroga della scadenza sopra richiamata. Ad oggi, tuttavia, il DPS non ha dato ancora alcun riscontro formale.

Supporto tecnico organizzativo alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative relative a progetti strategici per la società dell'informazione (Assistenza tecnica al DIT II)

Commessa con il DDI, per garantire una visione unitaria dei progetti strategici nel settore informatico al fine di assicurare l'armonicità delle soluzioni e dei livelli di servizio, valorizzare le risorse esistenti e/o in fase di realizzazione, ed assicurare l'effettiva e tempestiva attuazione/realizzazione dei progetti stessi, in accordo alle esigenze centrali di ottimizzazione della comunicazione, diffusione e valorizzazione delle iniziative e dei loro risultati. L'Agenzia ha supportato il DDI:

- nell'analisi di progetti ed iniziative strategiche nel settore informatico da svolgersi in stretta collaborazione con i referenti delle amministrazioni responsabili dell'attuazione e con i referenti indicati dal Dipartimento stesso, mediante ricognizione delle informazioni ed analisi dello stato di avanzamento; tale linea di intervento è funzionale all'individuazione ed alla definizione delle linee di sviluppo delle attività di comunicazione, coordinamento ed animazione delle iniziative.
- Nella sensibilizzazione e promozione delle iniziative progettuali con le Amministrazioni proponenti e gli Enti coinvolti a livello centrale e locale, azione rivolta a garantire che l'implementazione degli interventi possa avvenire in maniera concertata e consensuale, mediante processi di dialogo locale ed istituzionale ed un'adeguata opera di sensibilizzazione e condivisione della strategia di sviluppo tra i diversi attori.
- Nel presidio e coordinamento delle iniziative intraprese al fine di garantire organicità, efficienza e tempestività di realizzazione, con un Gruppo di lavoro multidisciplinare, con competenze in ambito tecnologico, organizzativo e legale - amministrativo, in grado di rispondere alle diverse richieste di supporto richieste dal Dipartimento.

Assistenza Tecnica Scuole Regioni del Sud (Scuola sud)

Invitalia ha supportato il DDI nella gestione dell'Avviso "InnovaScuola" ideato per favorire l'uso delle tecnologie digitali nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Nell'ambito dell'iniziativa - ormai in prossima alla conclusione - Invitalia è stata impegnata a supportare l'attuazione di 241 progetti presentati dalle scuole, a titolo individuale o in rete, e finanziati dal Dipartimento per un importo complessivo di quasi 5,5 milioni di euro. Inoltre, l'Agenzia ha seguito e monitorato la fornitura iniziale e il collaudo delle dotazioni ICT d'aula nei 547 istituti scolastici beneficiari del bando.

Il punto focale di ciascun progetto consiste nella produzione originale e collaborativa di nuovi contenuti didattici multimediali, che vengono progressivamente resi disponibili sul portale www.innovascuola.gov.it, la piattaforma tecnologica pensata per ospitare materiali didattici e favorire un proficuo scambio di esperienze tra le scuole e i docenti delle diverse aree geografiche. In tal modo, accanto all'obiettivo di ottimizzare l'offerta formativa, l'iniziativa InnovaScuola ha inteso promuovere un sistema di buone pratiche nell'approccio e nella fruizione delle nuove tecnologie da parte degli studenti, favorendo la piena integrazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo di apprendimento, compresi gli allievi con disabilità e quelli con diversa provenienza etnica e culturale, e contrastando in modo efficace i fenomeni di dispersione scolastica ancora presenti in aree di particolare disagio sociale.

Sovvenzione Globale Spinner 2013

La Sovvenzione Globale Spinner⁷, nuovamente individuata dalla Regione Emilia Romagna per l'attuazione degli interventi previsti nell'Asse IV-Capitale Umano e VI-Assistenza Tecnica del proprio Programma Operativo Regionale finanziato dal Fondo Sociale Europeo nel periodo 2007-

⁷ La Sovvenzione Globale Spinner è lo strumento operativo e finanziario attuato nella programmazione del Fondo di Sviluppo Regionale della Regione Emilia Romagna nel periodo 2000-2006.

2013, opera nell'ambito del supporto alla competitività e all'occupazione anche attraverso la creazione di reti e partenariati tra il mondo della ricerca scientifica e quello dell'impresa.

Il Consorzio Spinner è stato designato dalla Regione per l'attuazione degli "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica"; il Consorzio ha deliberato che le attività consortili di "assistenza alla predisposizione dei progetti, monitoraggio, customer care, segreteria tecnica e valutazione progetti" relative al Capitolo di spesa "Servizi specialistici di supporto a borse ed incentivi" previsto dal Progetto Esecutivo siano assegnate all'Agenzia.

Nel corso del 2010 è stata richiesta alla Regione Emilia Romagna, e da questa autorizzata, una proroga per la conclusione delle attività operative al 31 marzo 2011.

Nel corso dell'anno le attività si sono svolte secondo le previsioni progettuali, sia in termini di obiettivi quantitativi (progetti ricevuti ed ammessi) che di avanzamento finanziario.

Tutte le azioni già avviate sia nel 2008 (azioni 1, 2, 3 e 6) che nel 2009 (azioni 4, 5 e 7) sono proseguite nel 2010 con la proroga dei bandi già emessi nel 2009 per consentire il pieno impegno delle risorse assegnate. Oltre alle azioni sopra indicate, è proseguita l'attivazione sul territorio di una serie di conferenze e di seminari sulle tematiche dell'innovazione e della conoscenza.

"Programma di Investimenti per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale " (MiBAC)

In data 22/12/2009 è stata sottoscritta una convenzione con cui il MiBAC ha affidato all'Agenzia la realizzazione di "Attività di accompagnamento e supporto per l'attivazione, la realizzazione, il monitoraggio e la diffusione dei risultati riferiti al *Programma di investimenti per la valorizzazione del patrimonio culturale nelle aree sottoutilizzate attraverso specifici progetti imprenditoriali* nonché la realizzazione di analisi di prefattibilità e/o progettazione di un intervento pilota finalizzato all'introduzione e alla diffusione di innovazioni tecnologiche per la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale, a servizio del Ministero e della propria articolazione territoriale." L'importo complessivo previsto è di € 400.000,00, IVA inclusa e la durata è sino al 31/12/2010.

Tale convenzione segue le due precedenti stipulate, rispettivamente, per i periodi 17 maggio 2005 - 30 giugno 2008 e 1° luglio 2008 - 31 dicembre 2009.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono state svolte, in continuità con l'anno precedente, le seguenti attività di supporto:

- attività di natura giuridico/legale per la definizione dell'articolazione dei contenuti contrattuali del servizio di "Contact Center all'utenza interna ed esterna al MiBAC" nell'ambito dello schema di affidamento scelto dal MiBAC e attività di natura giuridico/legale per la contrattualizzazione dei servizi appaltati nel 2008;
- gestione dei progetti operativi e la risoluzione di eventuali criticità o problematiche;
- supporto al MiBAC relativamente alle attività territoriali residue del 2008 per il Progetto di "Comunicazione e Promozione del Patrimonio Culturale";
- monitoraggio trimestrale sullo stato di attuazione dei singoli progetti, previsti dal "Programma di Investimenti per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale nelle aree sottoutilizzate attraverso specifici Progetti Imprenditoriali";
- monitoraggio sul campo mediante sopralluoghi mirati finalizzati ad acquisire le informazioni relative allo stato di avanzamento delle singole attività.

L'attività è stata svolta integralmente da risorse interne.

Si segnala che, poiché non è stato possibile svolgere le attività per la realizzazione di analisi di prefattibilità e/o progettazione di un intervento pilota previste dalla convenzione in quanto il Committente non ha fornito le necessarie indicazioni circa l'area tematica e l'oggetto specifico per cui realizzare l'intervento, si è determinato un corrispondente residuo finanziario di 99.452,52 euro.

Altre commesse

Nel 2010 la BU ha gestito inoltre altri progetti prevalentemente relativi alla diffusione della società dell'informazione e dell'e-government.

importi in migliaia di euro

COMMESSA	CLIENTE	BILANCIO 2010
		Ricavi
Fondo Incentivi		350
Didattica - digitale II	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	198
DAR II	Dipartimento per gli Affari Regionali	190
Supporto Tecnico Organizz. Per l'Innov. Tecnologica	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	161
Industria 2015	Ministero Sviluppo Economico	144
Didattica digitale	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	142
Università digitale	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	128
Innovaz.nello Stretto	DigitPA	118
DAR III	Dipartimento per gli Affari Regionali	106
CAPSDA III	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	103
Sanità elettronica	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	99
SAX	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	82
Emoticons	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	77
Progetto ICT	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	53
DAR	Dipartimento per gli Affari Regionali	44
PEC	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	21
ALTRE COMMESSE BU TERRITORIO		2.016

Incubatori d'impresa e finanza collegata

Gli incubatori sono dei centri integrati di sviluppo dell'imprenditorialità che sostengono l'avvio e lo sviluppo delle imprese nei primi anni di attività attraverso l'offerta di:

- un pacchetto logistico comprendente spazi e servizi comuni;
- servizi di consulenza specialistica per l'evoluzione del business;
- supporto dello sviluppo in ambito commerciale e industriale.

Il Fondo incentivi è stato istituito a valere sui fondi della L.208/98 quale strumento di finanza dedicata per le imprese insediate negli incubatori.

Incubatori

Lo sviluppo della rete degli incubatori è finanziato dalle seguenti leggi:

- 208/98 - Delibera CIPE n.133 - 11.11.98: prevede uno stanziamento complessivo di ca. 26 M€ per la realizzazione degli incubatori di impresa nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Puglia e Sicilia. Ad eccezione dell'incubatore di Cerignola (costruito su terreno di proprietà), tutti gli altri incubatori sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione su terreni in concessione o attraverso la ristrutturazione di edifici esistenti ceduti a titolo gratuito in usufrutto o in comodato da parte di soggetti pubblici. Circa Termini Imerese, l'impresa aggiudicataria è fallita ed il contratto è stato rescisso da Invitalia (per il tramite di Invitalia Reti). Ai fini del completamento dell'opera è stato redatto, da parte di Invitalia Reti, il verbale di consistenza del realizzato e la stessa sta preparando il nuovo progetto esecutivo da portare a nuova gara di appalto. Si è deciso di non realizzare l'incubatore di Ravanusa richiedendo la risoluzione del contratto all'ASI di Agrigento secondo quanto previsto dall'atto di concessione in comodato dell'immobile.
- L.67/88: finanzia la costruzione di tre incubatori di impresa in Calabria, Campania e Sardegna. I fondi sono destinati alle società regionali che realizzano gli incubatori e sono regolati da tre disciplinari distinti; l'Agenzia opera come supporto alla supervisione dei lavori ed alla rendicontazione delle attività.
- L.181/89: finanzia gli interventi nelle aree industriali di crisi; tali fondi sono destinati alla costruzione degli incubatori di Civate Camuno e Genova2 (incubatore tecnologico); per quest'ultimo si è ancora in fase di individuazione e scelta dell'immobile da sottoporre a

ristrutturazione funzionale. In analogia con gli incubatori finanziati dalla L.208/98 si ristrutturano edifici avuti in concessione gratuita da parte di enti pubblici.

- L.80/05: ha previsto un fondo di 10 M€ per la realizzazione di incubatori di impresa. Ad oggi sono stati individuati gli immobili nelle città di Roma, Imperia e Zogno. Dei tre edifici, solo Imperia risulta formalmente idonea per l'avvio della realizzazione dell'incubatore. Per Roma si è individuato l'immobile ma tuttora non se ne ha la disponibilità mentre per Zogno, vista l'inadeguatezza delle soluzioni proposte, si è provveduto a comunicare al Ministero la volontà di non realizzare l'incubatore.

La situazione degli incubatori facenti capo all'Agenzia è la seguente:

fondi	Incubatore	Stato di avanzamento
L.208/98	CERIGNOLA (FG)	Lavori ultimati
	GRUMENTO NOVA (PZ)	Consegnato
	MATERA	Lavori ultimati – In ampliamento
	MESSINA	Consegnato
	MODUGNO (BA)	Lavori ultimati
	RAVANUSA (AG)	Annullato
	TERMINI IMERESE (ME)	In realizzazione – Cantiere sospeso
L.181/89	CIVIDATE CAMUNO (BS)	Consegnato
	GENOVA2	Finanziato
L.67/88	MONTALTO UFFUGO (CS)	Consegnato
	PORTO TORRES (SS)	Consegnato
	SALERNO	Consegnato
L.80/05	IMPERIA	In progettazione
	ROMA	In valutazione
	ZOGNO	Annullato

Al 31.12.2010 risultano consegnati ai soggetti gestori individuati gli incubatori di Grumento Nova in Val d'Agri (PZ), di Montalto Uffugo (CS), di Porto Torres (SS), di Salerno, di Messina e di Civitate Camuno (BS). Per gli incubatori di Matera, e Modugno (Ba) sono stati ultimati i lavori e si è in procinto di procedere alla consegna definitiva ai soggetti gestori; inoltre per Matera è stata autorizzato l'ampliamento dell'incubatore e si sta procedendo per l'assegnazione in appalto delle nuove opere. Per la struttura di Cerignola (FG) i lavori sono terminati e si attende formale impegno da parte del Comune di Cerignola per l'acquisizione della gestione dell'incubatore. I lavori di Termini Imerese sono stati sospesi a poco più del 50% dello stato di avanzamento e si è in fase di riappalto per il completamento dell'opera.

E' stata concordata una nuova proroga dei tempi per la realizzazione dell'incubatore di Imperia in attesa che l'Amministrazione Comunale ottemperi a quanto previsto dalle clausole sospensive previste nell'atto di usufrutto stipulato con l'Agenzia.

Si è provveduto, per la struttura di Genova2, ad informare il Ministero sull'individuazione di un nuovo immobile (Villa Serra) da adibire ad incubatore a fronte della precedente locazione prevista in area Ansaldo. Sono state avviate le analisi preliminari per comprenderne la fattibilità.

A fronte dell'approvazione da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico del "Progetto per il completamento della rete di Centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità" sono stati rimodulati i fondi a valere sulla Legge 208/98. Gli impegni a completamento o ad ampliamento della rete degli incubatori realizzata da Invitalia sulla suddetta Legge sono così ripartiti:

Incubatore	Fondi stanziati	Fondi rimodulati	Stato di avanzamento
CERIGNOLA (FG)	2.470.000	2.957.000	Lavori ultimati
GRUMENTO NOVA (PZ)	1.800.000	1.831.455	Consegnato
MATERA	1.600.000	2.145.000	Lavori ultimati – In ampliamento
MESSINA	3.500.000	4.181.000	Consegnato
MODUGNO (BA)	2.340.000	2.960.000	Lavori ultimati
RAVANUSA (AG)	2.565.994	182.801	Annullato
TERMINI IMERESE (ME)	3.800.000	5.080.000	In realizzazione – Cantiere sospeso

Il 23 giugno 2009, a seguito dell'operazione di cessione della controllata Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia alla Friulia SpA, è stato acquisito dall'Agenzia l'edificio di Via Caboto a Trieste, sul quale insistono per la realizzazione di un incubatore (Trieste 2) stanziamenti a valere sulla L.181/89 e su diversi fondi locali (la disponibilità di tali fondi locali scadrà a fine 2010). Si segnala che l'edificio e il terreno pertinente rientrano in area "EZIT", sito di interesse nazionale incluso nel Piano di bonifica e risanamento delle aree industriali dismesse. Nel corso del 2010 è stata comunicata al Ministero dell'Ambiente l'avvenuta acquisizione del sito e si sta verificando, con il supporto di Sviluppo Italia Aree Produttive, la definizione di un piano d'intervento per la messa in sicurezza e/o la bonifica dell'area.

Fondo incentivi

Il Fondo incentivi è uno strumento finanziario di supporto alle aziende presenti all'interno degli incubatori (di complessivi 10,07 M€ a valere sulla L.208/98) che prevede finanziamenti a fondo perduto sugli investimenti effettuati. Dal 2002 sono stati pubblicati tre Bandi a cui hanno aderito 225 imprese delle quali, al 31.12.2010, 92 sono state finanziate. Le erogazioni effettuate sono pari a ca. 5,61 M€, mentre le previsioni di spesa per le nuove iniziative (quarta edizione) sono di 5,15 M€. E' in fase di valutazione, da parte del MISE, il testo del regolamento della nuova edizione, per il passaggio alla fase esecutiva.

Gli impegni complessivi pari ad oltre 5,6 M€ sono stati completamente erogati.

	Gestione			Totali
	Sud	Centro	Nord	
Iniziative presentate	91	60	74	225
Investimenti presentati	10.152.964,25	8.472.681,47	7.284.065,96	25.909.711,68
Iniziative non accoglibili	22	12	23	57
Iniziative revocate	30	28	18	76
Iniziative finanziate	39	20	33	92
- Investimenti agevolati	5.830.810,83	3.710.209,28	3.997.146,73	13.538.166,84
- Contributi ammessi	2.961.788,76	1.441.920,31	1.729.243,45	6.132.952,52
- Impegni	2.747.381,14	1.394.451,36	1.471.901,24	5.613.733,74
- Erogazioni	2.747.381,14	1.394.451,36	1.471.901,24	5.613.733,74

B.4 – Attività delle società controllate nel corso del 2010

Il *business model* del Gruppo delineato dal Piano di riordino prevede tre ambiti di attività secondo i quali le controllate possono essere classificate come riportato nelle tabelle seguenti.

Si segnala inoltre che il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali al 31 dicembre 2010 è riportato nel paragrafo D – Sezione 4 della Nota Integrativa “Operazioni con parti correlate”.

- **Gestione di progetti complessi finalizzati all’infrastrutturazione ed al miglioramento della competitività dei territori**

Tale attività è di interesse delle seguenti società:

importi in migliaia di euro

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Risultato netto
Invitalia Reti	4.450	4.161	8.482	111
Sviluppo Italia Aree Produttive	9.968	5.567	15.417	-1.744
Infratel Italia	1.000	3.692	19.277	893

Invitalia Reti SpA

Invitalia Reti è la società individuata dall’Agenzia nel piano di riordino del Gruppo approvato dal MISE, quale Newco destinata alle attività di promozione e realizzazione di infrastrutture materiali ed immateriali a sostegno della competitività territoriale.

In Invitalia Reti sono state incorporate, in esecuzione del relativo progetto di fusione autorizzato dal MISE, le società Sviluppo Italia Engineering e Innovazione Italia.

Nell’esercizio 2010, primo anno di attività operativa dopo la fusione, la società ha anzitutto continuato l’operatività delle incorporate, sostanzialmente portando a termine le commesse di Innovazione Italia e proseguendo nell’esecuzione delle attività di Sviluppo Italia Engineering, nonché acquisendo nuovi incarichi.

Inoltre, nel corso dell’esercizio, la società ha continuato nelle azioni finalizzate al contenimento dei costi, anche attraverso il trasferimento della sede presso gli uffici della Capogruppo.

Sviluppo Italia Aree Produttive SpA

La società opera su due linee di attività: l’acquisizione e la riqualificazione di aree industriali dismesse (valorizzazione aree) e la bonifica di aree inquinate per conto di enti ed amministrazioni pubbliche (settore ambiente). Alcune attività di supporto tecnico-operativo al Ministero dell’Ambiente sono svolte in qualità di soggetto attuatore di Convenzioni di cui è titolare l’Agenzia. In particolare, l’Agenzia ha affidato alla Società alcune attività (tra le quali vanno sottolineate per importanza quelle relative al supporto tecnico al Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare).

Nel corso dell’esercizio 2010 sono proseguite le linee di attività tradizionalmente svolte. La perdita di esercizio è dovuta principalmente al minor valore della produzione riconducibile alla conclusione dei lavori svolti per conto del Commissario Delegato per l’emergenza bonifiche della regione Campania e del Ministero dell’Ambiente. Tale contrazione non è stata bilanciata a causa, sia della mancata acquisizione di nuove commesse (che si sta realizzando nel primo periodo del 2011) che di un rallentamento dell’avanzamento delle attività relative alla Regione Sicilia, avvenuto per cause addebitabili alla committenza.

Infratel SpA

Infrastrutture e telecomunicazioni per l’Italia –INFRATEL SpA ha per obiettivo la realizzazione e la gestione di infrastrutture di telecomunicazioni in attuazione del Programma di Sviluppo della Larga Banda, finalizzato alla riduzione del divario digitale nelle aree sottosviluppate del Paese. Le

infrastrutture vengono realizzate sulla base di convenzioni stipulate con il Ministero delle Comunicazioni (le cui competenze sono state trasferite al Dipartimento Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico) e con le Regioni interessate.

Le risorse assegnate ad Infratel Italia per l'attuazione del Programma Banda Larga ai sensi della Legge 80/2005 ammontano al 31 dicembre 2010 a complessivi 338 M€, derivanti per 163 M€ da Leggi Finanziarie dello Stato e per 175 M€ da delibere CIPE.

A tali risorse vanno aggiunti ulteriori 174 M€ di compartecipazione finanziaria di Amministrazioni Regionali a valere su accordi di programma già sottoscritti o in corso di definizione.

Nel corso del 2010 L'attività della Società è proseguita in piena continuità operativa con il completamento del Primo Intervento Attuativo, con la piena attuazione del Secondo Intervento e con l'avvio del Terzo Intervento Attuativo (Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Umbria).

Nel mese di giugno 2010 a seguito di una attenta analisi della documentazione trasmessa, la Commissione Europea ha riconosciuto la società Infratel Italia SpA come in-house providing del Ministero dello Sviluppo Economico per l'attuazione del programma Banda Larga e ne ha approvato il modello di funzionamento con il ruolo del MISE di Organismo Intermedio. In questa modalità è possibile realizzare piani regionali a banda larga anche attraverso finanziamenti europei POR FESR.

• Gestione fondi

Il mantenimento dell'ipotesi di una Newco Finanza nell'ambito del Gruppo è attualmente in fase di riesame in quanto sono venute meno, con particolare riferimento al mancato affidamento "in house" all'Agenzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, alcune condizioni su cui era stata sviluppata l'opportunità di disporre di una specifica società controllata che svolgesse le attività di natura finanziaria.

Attualmente, in questo ambito di attività possono essere considerate le seguenti Società :

importi in migliaia di euro

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Proventi netti	Risultato netto
Svi Finance	5.000	5.081	1.564	7
Garanzia Italia - Confidi	1.248	1.065	121	0
Strategia Italia	2.596	2.477	644	-110

SVI Finance S.p.A.

SVI Finance, fornisce supporto finanziario attraverso lo smobilizzo dei crediti, prevalentemente nei confronti delle società del Gruppo, delle aziende terze di elevato standing e della Pubblica Amministrazione. La società svolge, inoltre, attività consulenziale a favore della Capogruppo, nell'ambito di programmi a sostegno dello sviluppo locale e della valorizzazione del territorio, per la realizzazione di studi di fattibilità relativi a tematiche economiche/finanziarie e organizzative.

Nel corso dell'anno la Società ha deliberato la concessione di nuovi affidamenti per circa 38 milioni di euro.

Garanzia Italia – CONFIDI

Garanzia Italia, attraverso la concessione di garanzie sui finanziamenti erogati alle consorziate da parte delle Banche convenzionate, fornisce un supporto alle esigenze finanziarie delle piccole e medie imprese (PMI) attraverso interventi di assunzione del rischio, garantito da Fondi nazionali (L.67/88 e L.181/89 e L.208/98).

L'attuazione del piano di riordino del Gruppo, in via di completamento, ha determinato per la società in oggetto una limitazione dell'attività consortile, rappresentata per l'esercizio in esame dall'ordinaria amministrazione, con la delibera di una sola nuova concessione a valere sul Fondo Rischi Puglia.

Strategia Italia SpA - S.G.R.

La società si occupa della promozione e della gestione di Fondi di Private Equity Regionali e di settore ed acquisisce, per il tramite di tali fondi, partecipazioni in aziende non quotate.

Nel corso del 2010 la società ha proseguito l'attività di gestione del **Fondo Nord-Ovest** avviato nel 2006⁸. il cui periodo di investimento è scaduto lo scorso novembre; conseguentemente, il Fondo nei prossimi cinque anni non potrà più investire in nuove iniziative, bensì limitarsi a gestire il disinvestimento delle partecipazioni in portafoglio.

Dall'avvio della gestione del Fondo Nord Ovest, Strategia Italia SGR ha effettuato sei operazioni di investimento, di cui una già ceduta, per un importo complessivo pari a K/€ 18.500, ad oggi svalutati per K/€ 3.300. Il valore complessivo netto del Fondo al 31.12.2010 ammonta a K/€ 15.654.

Alla data di bilancio il valore unitario delle 600 quote del fondo è di € 26.090, rispetto ad un valore nominale versato di € 36.162; pertanto, la perdita finora contabilizzata ammonta a circa il 28%.

- **Gestione progetti complessi finalizzati al miglioramento della competitività nei settori strategici e allo sviluppo di nuove iniziative**

In questo ramo di attività si possono comprendere:

importi in migliaia di euro

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Risultato netto
Italia Turismo	128.464	144.400	6.482	-1.972
Italia Navigando	20.000	19.383	683	-3.925

Italia Turismo SpA

Italia Turismo SpA è proprietaria, direttamente e attraverso le sue controllate, di un consistente patrimonio immobiliare di valore turistico nel sud Italia (Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) costituito da villaggi condotti in affitto da primari operatori del settore.

In un'ottica di razionalizzazione dei costi, nel febbraio 2010 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione di 5 controllate totalitarie (Costa di Sibari, Costa di Simeri, Turistica Siracusana, Tonnare di Stintino e Residence Costa Verde in Liquidazione), perfezionata con successivo atto di fusione del 20 luglio 2010.

Nell'ambito del Piano di riordino, la società è stata considerata una partecipazione strategica sia per il settore di appartenenza che per il progetto industriale in corso di realizzazione.

Nell'aprile 2010 il partner industriale Turismo & Immobiliare S.p.A. è uscito dalla compagine azionaria di Italia Turismo, cedendo il 27% del capitale sociale all'Agenzia ed il 22% alla Fintecna Immobiliare S.p.A. Ad oggi, pertanto, l'Agenzia detiene una partecipazione del 78% nella società. Nell'ambito degli accordi tra le parti è prevista, inoltre, la vendita da parte di Fintecna Immobiliare ad Italia Turismo di alcuni immobili di interesse turistico e l'aumento della quota di partecipazione di Fintecna Immobiliare fino al 42%, attraverso l'acquisto delle corrispondenti azioni dall'Agenzia.

Nel mese di marzo 2011, allo scopo di completare la semplificazione delle attività di Gruppo, Italia Turismo ha perfezionato l'acquisto delle partecipazioni di minoranza nelle controllate Sapo,

⁸ Il Fondo Nord Ovest è un Fondo mobiliare chiuso, sottoscritto per il 49,83% dall'Agenzia, con un patrimonio di 30 milioni di Euro, finalizzato allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese, riservato a operatori "qualificati" ai sensi dell'art. 15 del D.M. 228/99.

Sviluppo Turistico Metaponto e Torre d'Otranto detenute dal Club Mediterranée. Le stesse, ad oggi controllate al 100%, nel corso dell'esercizio 2011, saranno incorporate in Italia Turismo. L'esercizio 2010 beneficia, tra l'altro, degli effetti economici conseguenti l'incorporazione delle società controllate. Al 31.12.2010 gli investimenti realizzati hanno raggiunto circa la metà del valore previsto dal Contratto di Programma stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico⁹.

Italia Navigando SpA

La società, individuata quale soggetto attuatore del "Programma Rete portuale turistica nazionale" opera prevalentemente attraverso controllate o partecipate; in queste ultime, attraverso patti parasociali, si riserva comunque la gestione operativa.

Il CIPE a seguito della delibera n. 164/2006 ha assegnato al Ministero dei Trasporti 50 milioni di Euro per il finanziamento del Programma Rete portuale sopraddetto, successivamente ridotti a 48 milioni e trasferiti allo specifico capitolo di bilancio del Ministero. E' previsto che ulteriori risorse vengano impegnate dalle Regioni interessate dal programma (Friuli Venezia Giulia, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna) previa stipula di appositi APQ;

Nel corso del 2010 sono stati sottoscritti i primi tre Accordi di Programma Quadro (APQ) con le Regioni Puglia, Sardegna e Friuli Venezia Giulia. Tali accordi prevedono impegni complessivi di M/€46 per iniziative attuabili di cui M/€ 11 provenienti da risorse statali (CIPE) M/€ 9 da risorse regionali e M/€ 26 da risorse proprie di Italia Navigando oltre ad altri interventi ancora in fase di programmazione per un totale di M/€ 24.

Si segnala che la stipula degli ulteriori APQ, e la stessa validità degli ultimi siglati, è subordinata alla proroga della convenzione con il Ministero delle Infrastrutture per la quale l'Agenzia ha inoltrato formale richiesta.

Al 31.12.10 Italia Navigando detiene 26 partecipazioni (16 controllate e 10 collegate) in partnership con enti locali territoriali ed operatori privati.

Altre società controllate

importi in migliaia di euro

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della produzione	Risultato netto
Invitalia Partecipazioni SpA	5.000	5.420	3.679	406
Nuovi Cantieri Apuania	14.500	8.941	42.791	-5.559

Invitalia Partecipazioni SpA

La controllata costituisce la "società veicolo" alla quale l'Agenzia, in attuazione del Piano di riordino e dismissioni del Gruppo, ha ceduto in data 30.12.2009 le partecipazioni ritenute non strategiche. La Società, destinata alla gestione e dismissione delle partecipazioni trasferite, è stata capitalizzata per 5 M€ ed ha acquisito nel 2011 il ramo d'azienda relativo alle attività di dismissione in capo all'Agenzia. Nell'esercizio 2010 la società ha proceduto all'incorporazione delle controllate Investire Partecipazioni e Gamma Geri, al fine di razionalizzare la propria struttura. L'esercizio si è chiuso con un utile di 406 K/€.

⁹ Il 26 novembre 2008 la società ha sottoscritto, unitamente alle controllate Sapo, Torre d'Otranto e Costa di Sibari, un Contratto di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico che prevede contributi a fondo perduto per 77 milioni di euro, a fronte di un piano di investimenti per circa 199 milioni di euro, finalizzato a nuove realizzazioni nel settore di posizionamento, nonché alla ristrutturazione di alcuni degli immobili di proprietà. Il 25 gennaio 2009 la Società ha ricevuto dal Ministero la conferma della pubblicazione del Decreto di approvazione ed assunzione dell'impegno di spesa inerente il Contratto di Programma, confermando l'importo delle agevolazioni a fondo perduto.

Nuovi Cantieri Apuania SpA

La Nuovi Cantieri Apuania (NCA) progetta e costruisce navi fino a 50.000 tonnellate di stazza lorda; la società occupa 190 addetti con un indotto di circa 500 unità e rappresenta la realtà industriale più rilevante dell'area di Massa Carrara.

Invitalia detiene, direttamente, una partecipazione del 64,49% e, per il tramite di Invitalia Partecipazioni, il restante 35,51% del capitale sociale di K/€ 14.500. La partecipazione dell'Agenzia si è incrementata rispetto al 33,87% in essere al 31.12.2009, a seguito delle operazioni sul capitale deliberate dalle assemblee straordinarie del 18.01.2010 e del 23.06.2010.

Nel corso dell'esercizio la Nuovi Cantieri Apuania, ha ultimato le costruzioni commissionate dalla Grimaldi Holding ed ha provveduto alla relativa consegna nei mesi di marzo e settembre. La mancanza di nuovi significativi ordinativi (a meno di lavori di una residuale attività di refitting) ha reso necessario il ricorso agli ammortizzatori sociali (CIG ordinaria) dal maggio 2010.

In data 17.03.2010 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Toscana, Provincia di Massa Carrara, Comune di Carrara e Sindacati con il quale il Governo si è impegnato a garantire la stabilità dell'assetto societario della NCA, dotando l'Agenzia delle necessarie risorse per il tempo necessario ad individuare un nuovo socio industriale che acquisisca la maggioranza del capitale della società, verificando prioritariamente la disponibilità di coinvolgere stabilmente un partner industriale pubblico.

Nel novembre 2010 è avvenuta l'assegnazione provvisoria (diventa definitiva nel dicembre 2010) della costruzione di un traghetto ferroviario per conto di RFI per un valore di commessa pari a M/€ 49,5.

Nei primi mesi del 2011 è stato attivato un nuovo incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico tra le amministrazioni locali e le organizzazioni sindacali, dal quale è stata ribadita la necessità di ricercare un nuovo assetto azionario per la società attraverso il coinvolgimento di un partner industriale o, alternativamente, una complessiva riconversione dell'area. Nelle more di tale processo, è stato comunque richiesto un impegno dell'Agenzia ad assicurare la continuità aziendale fino al termine della commessa RFI o eventuali altre commesse che la società dovesse acquisire.

Società regionali

Di seguito uno schema riepilogativo dei principali dati delle Società regionali al 31.12.2010:

importi in migliaia di euro

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Risultato netto	Addetti
Sviluppo Italia Abruzzo in liq.	4.127	1.055	1.195	-819	19
Sviluppo Italia Campania in liq.	5.503	-678	3.648	-1.593	66
Sviluppo Italia Sardegna in liq.	1.337	-1.951	417	-721	14
Sviluppo Italia Calabria in liq.	1.458	-26.403	1.973	-5.140	139

Le trattative in corso con le diverse amministrazioni regionali stanno evolvendo in senso positivo e, allo stato attuale è possibile ritenere che nel corso del 2011 verranno perfezionati tutti gli atti di cessione delle società ancora in carico all'Agenzia.

In ottemperanza al disposto dell'art.2428 C.C., per ciò che attiene i rapporti con le società controllate e collegate, si rimanda alla Parte D. sezione 4 - Operazioni con parti correlate, della Nota Integrativa.

C - ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Nell'esercizio 2010 le attività svolte dalla Funzione Gestione e Sviluppo Risorse Umane sono state caratterizzate da una serie di interventi in continuità con quanto realizzato nel precedente esercizio.

C.1 - Interventi Organizzativi

Dal punto di vista dell'organizzazione, è stato consolidato il modello organizzativo, con conseguente ridefinizione dell'organizzazione di alcune società ed aree aziendali e la revisione di ruoli e meccanismi operativi.

Si è quindi proceduto a:

- introdurre in azienda un sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori, composto da processi, procedure e responsabilità finalizzate a garantire il rispetto della normativa ed a realizzare la miglior tutela possibile dei dipendenti;
- realizzare interventi organizzativi mirati su alcune Società di Scopo, al fine di razionalizzarne le strutture e renderne l'operatività più adeguata alla mission assegnata;
- ottimizzare la governance attraverso l'adozione da parte di tutte le controllate delle policy e procedure di Gruppo.

In coerenza con gli interventi organizzativi realizzati, è stata, inoltre, implementata la revisione di alcuni processi e procedure, finalizzata a:

- ottimizzare gli stessi processi e procedure;
- efficientare e contenere i costi;
- adeguare le procedure alle normative vigenti.

Sono state inoltre garantite le attività relative a:

- manutenzione ed adeguamento complessivo del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ex D.lgv n. 231/2001, sia per quanto concerne la parte generale che per quanto concerne la parte speciale;
- mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001:2000;
- aggiornamento delle procedure relative alla Qualità al fine di adattare alla normativa ISO 9001:2008.

C.2 - Interventi di gestione sull'organico

Nel corso dell'esercizio 2010, sono stati perseguiti gli obiettivi di:

- ridimensionamento dell'organico e razionalizzazione dei costi del personale;
- stabilizzazione dei rapporti di lavoro di personale con profili ad alto potenziale;
- acquisizione di ulteriori competenze e professionalità distintive dal mercato.

Nel dettaglio:

al fine di dimensionare correttamente la struttura organizzativa e razionalizzare i costi del personale, nell'anno in esame è stato gestito un processo volto a rilasciare progressivamente risorse sul mercato esterno, principalmente attraverso lo strumento della risoluzione consensuale.

Uscite 2010 personale a tempo indeterminato (al netto dei passaggi infraGruppo)

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
CapoGruppo	2	8	4	14
Società di scopo	1	0	4	5
Società Regionali	0	1	1	2
Totale	3	9	9	21

Uscite 2010 personale a tempo indeterminato per passaggi infraGruppo

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
CapoGruppo	1	0	1	2
Società di scopo	0	0	2	2
Società Regionali	0	0	0	0
Totale	1	0	3	4

- ed inoltre, per sviluppare e consolidare il patrimonio di competenze del Gruppo, sono stati trasformati a tempo indeterminato alcuni contratti a termine, relativi a risorse di valore, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di business.
- Nel dettaglio, sono n. 2 i rapporti di lavoro stabilizzati nell'ambito della CapoGruppo.
- a seguito della definizione di alcuni contenziosi, sono state inserite sei risorse a tempo indeterminato (2 nella capoGruppo e 4 nelle società regionali)
- al fine di acquisire competenze e professionalità distintive dal mercato, nel 2010 è stata avviata, altresì, un'attività di selezione volta ad acquisire alcune professionalità distintive dal mercato.

Ingressi 2010 personale a tempo indeterminato (al netto dei passaggi infraGruppo)

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
CapoGruppo	0	0	2	2
Società di scopo	0	3	2	5
Società Regionali	0	0	4	4
Totale	0	3	8	11

Ingressi 2010 personale a tempo indeterminato per passaggi infraGruppo

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
CapoGruppo	0	0	2	2
Società di scopo	1	0	1	2
Società Regionali	0	0	0	0
Totale	1	0	3	4